

Scritto da A.Men

Giovedì 11 Luglio 2019 09:26

L'ultima Pocket Guide Acea mostra i progressi nella riduzione dell'impatto ambientale nella sicurezza dei veicoli.



In occasione dell'assemblea generale annuale a Bruxelles, l'**Acea** ha presentato l'edizione 2019-2020 della **Pocket Guide per l'industria automobilistica**, una pubblicazione che contiene gli ultimi dati sull'occupazione e l'innovazione del settore nell'UE, nonché i numeri su produzione, immatricolazioni, commercio internazionale e tassazione dei veicoli a motore.

Oggi il settore automobilistico offre **posti di lavoro** diretti e indiretti a **13,8 milioni** di europei, pari al 6,1% del totale dell'occupazione nell'UE. Su circa 3,5 milioni dei posti di lavoro nell'industria manifatturiera europea, oltre l'11% è nell'industria automobilistica.

Come mostra la nuova guida, i primi 5 paesi per i lavori diretti di produzione automobilistica sono: **Germania** (con 870.000 posti di lavoro), **Francia** (223.000), **Polonia** (203.000), **Regno Unito** (186.000) e **Romania** (185.000).

Nel 2018 sono stati fabbricati in **229 impianti di assemblaggio e produzione automobilistica** dell'Unione europea circa **16,5 milioni di autovetture**, che rappresentano il **21% della produzione mondiale** di automobili, e oltre **2,6 milioni di veicoli commerciali**, per un totale di 19,2 milioni di veicoli.

Nel 2018 sono stati **esportati** quasi **6,1 milioni di veicoli** realizzati dai membri Acea, generando un avanzo commerciale di 84,4 miliardi di euro per l'Unione europea.

Oltre a generare posti di lavoro e crescita economica, le automobili sono anche una fonte vitale di entrate fiscali.

I nuovi dati mostrano che attualmente ci sono circa **308 milioni di veicoli a motore sulle strade** dell'UE, di cui 268 milioni sono automobili. La **tassazione** su questi veicoli vale **428 miliardi di euro l'anno** solo nei paesi dell'**UE15**, vale a dire più di due volte e mezzo il bilancio totale dell'UE!

Allo stesso tempo, l'industria automobilistica europea continua a impegnarsi per **ridurre l'impatto ambientale** dei loro processi produttivi: dal 2005 le emissioni totali di CO2 prodotte dalla produzione automobilistica sono state ridotte del 35%, mentre l'uso di acqua per auto prodotta è stato ridotto del 44,1%.

Inoltre, le case automobilistiche e i fornitori europei hanno **aumentato gli investimenti in R&S del 6,7%**, raggiungendo un massimo storico di 57,4 miliardi di euro l'anno, rendendo il settore auto il primo investitore europeo in innovazione, responsabile del 28% della spesa totale dell'UE per la ricerca e lo sviluppo.

La maggior parte di questi investimenti va nella **sicurezza** e i numeri lo dimostrano: a fronte di un aumento di quasi 46 milioni dal 2005 del numero di veicoli sulle strade europee, il numero di vittime della strada nello stesso periodo è diminuito del 45%.

In effetti, le strade dell'Unione europea sono le più sicure del mondo: 49 vittime ogni milione di abitanti all'anno, mentre la media globale è di 182.